

Apposite e laboriose trattative, condotte direttamente dalla Presidenza dell'Istituto, intese ad ottenere che la gestione fosse affidata a questo Istituto, hanno avuto recentemente esito favorevole, concludendosi con la firma avvenuta il 30/1/1939, dell'apposita Convenzione (V.atti).-

La capitalizzazione è effettuata al saggio effettivo d'interesse composto del 4,50% annuo posticipato; saggio che è dall'Istituto garantito per quindici anni, cioè fino al 15 gennaio 1954; all'atto della liquidazione è accordato il rimborso totale o parziale, alle condizioni di cui all'art.3, della tassa governativa capitalizzata allo stesso saggio di cui sopra.-

All'art.13 è prevista la possibilità di sostituire, d'accordo con le Confederazioni interessate, altre forme di previdenza (assicurazioni sulla vita) alla capitalizzazione finanziaria.-

Il Direttore Generale informa inoltre che l'aver avuto affidata, e per intero, la gestione del trattamento di previdenza degli impiegati dell'Industria è stata, per l'Istituto, una grande vittoria morale, poichè ha costituito il pieno riconoscimento della sua natura di Ente di Stato e della sua efficiente attrezzatura industriale.-

Gli impiegati dell'Industria sono in numero di circa 120 mila e l'importo dei versamenti annui si presume potrà aggirarsi sui 60 - 80 milioni di lire; si tratta quindi di una collettiva di grandissima importanza.-

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole la suddetta Convenzione.-

=====

